

## PROPOSTA O.D.G. SULLA LIBERTA' DI INFORMAZIONE

Il Consiglio Comunale di Parma

### Premesso che

- la Libertà di stampa e di espressione e il diritto di ogni cittadino ad essere informato sono tra i fondamenti di uno Stato Democratico;
- la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo testualmente afferma che: "Chiunque ha il diritto alla libertà di opinione ed espressione; questo diritto include libertà a sostenere personali opinioni senza interferenze ed a cercare, ricevere, ed insegnare informazioni e idee attraverso qualsiasi mezzo informativo indipendentemente dal fatto che esso attraversi le frontiere"
- in Italia il diritto alla libertà di informazione (attiva e passiva) è sancito dall'Articolo 21 della Costituzione che recita: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure";

### considerato che

- negli ultimi giorni si sono manifestati gravi attacchi al mondo dell'informazione da parte del Presidente del Consiglio il quale, compiendo un atto senza precedenti, ha fatto causa a due importanti quotidiani italiani: "La Repubblica" e "L'Unità";
- le motivazioni addotte dal Presidente del Consiglio alle citate denunce appaiono di carattere intimidatorio e mettono a rischio il principio della libertà di Stampa nel nostro Paese;
- Dino Boffo, direttore del quotidiano "L'Avvenire", che, nei mesi scorsi, aveva denunciato le vicende legate alla vita privata di Silvio Berlusconi, è stato portato a dare le dimissioni in seguito a pesanti attacchi del quotidiano "il Giornale" diretto da Vittorio Feltri;
- lo stesso Presidente della Camera Gianfranco Fini ha criticato l'uso politico di alcuni giornali e della RAI per usi propri nella vicenda del cambio di programmazione delle reti pubbliche;
- **il Presidente del Consiglio, peraltro, ha accentuato la propria posizione, definendo "farabutti" i giornalisti che non lo osannano o che non sono disponibili ad essere "stampa di regime" sia sul piano dell'addomesticamento delle notizie, sia su quello del prestarsi ad azioni contro i critici, politici e non;**
- **la più prestigiosa stampa internazionale ha espresso giudizi unanimemente negativi e preoccupanti a dimostrazione che la gravità della situazione è reale e non è una montatura tutta interna dei "farabutti", che stanno all'opposizione;**
- **l'atteggiamento della stampa internazionale è un segno palese della caduta del prestigio internazionale del Presidente del Consiglio, giunto, per primo, a predire il fallimento a EL Pais per il venir meno della pubblicità (conflitto di interesse universale!);**
- **negli ultimi giorni, in Italia, la situazione si è ulteriormente aggravata, con la pretesa del Presidente del Consiglio di definire la programmazione RAI secondo i**

**propri, personali, interessi comunicativi; pretesa, peraltro, non nuova se si ricorda la trasmissione “ad hoc” pretesa dal Presidente medesimo per rispondere alla lettera pubblica della Consorte dopo le prime indiscrezioni sulla sua vita privata;**

- **la linea seguita dal Presidente del Consiglio può rispondere alla filosofia e alle linee del programma per l'Italia di Lucio Gelli, ma non ha nulla a che fare con i principi sulla libertà di stampa, che dalla Rivoluzione francese in avanti sono venuti ad affermarsi e che sono patrimonio di tutte le democrazie;**
- la gravità della situazione è testimoniata anche dall'appello per la libertà di stampa promosso dai giuristi Franco Cordero, Stefano Rodotà, Gustavo Zagrebelsky sul sito del quotidiano la Repubblica;
- quanto è accaduto non deve essere considerato estraneo ai doveri che un ente locale e **che gli amministratori locali hanno per la** difesa dei principi costituzionali che sono il primo pilastro della nostra Repubblica Democratica, e **ciò più che mai quando è in atto un palese tentativo di instaurare una costituzione materiale, che stravolgerebbe quella formale, e che ridurrebbe i media a megafoni delle gesta del Presidente del Consiglio;**
- **in questa situazione, la denuncia è un dovere, al pari della testimonianza nella sede istituzionale più importante: il consiglio comunale;**
- **le vicende ricordate non hanno precedenti se non nell'epoca fascista;**

### **impegna**

il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a:

- promuovere iniziative pubbliche di riflessione e confronto sui temi della informazione e della libertà di espressione, anche alla luce della Costituzione e della legislazione in materia.

### **Firme**

Matteo Caselli  
Giorgio Pagliari  
Maurizio Vescovi  
Carla Mantelli